



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 269 del 26-02-2018

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

**Oggetto: SISMA 26-30 OTTOBRE 2016 - SCHEDA AeDES EDIFICIO INAGIBILE
- FG. 49 PART. B, SITO IN VIA COL DI BOVE- EDIFICIO ADIBITO A
DEPOSITO-UFFICI DEL CIMITERO- PROPRIETA' COMUNE DI
CAMERINO**

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA la “scheda di 1^ livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza post sismica (GL-AeDES 01/2014) della Protezione Civile, *allegata alla presente ordinanza*, redatta dalla **squadra MP 4952 – scheda n. 003 e modello GE1 del 30.11.2017** che si conclude, relativamente all’edificio, sito in **Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 49, part. B (come da allegata scheda**, di proprietà – come da risultanze catastali – di:

Comune di Camerino con sede in Camerino 62032 -MC- c.f. 00276830437 ed adibito a Uffici, Deposito del cimitero del capoluogo

con il seguente esito: **“E”: edificio INAGIBILE (indicato nel modello GE1 allegato);**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l’uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l’accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l’urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata.

VISTO l’art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l’art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l’art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;

VISTO il D.L. n. 205 dell’11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

D I C H I A R A

l’INAGIBILITÀ “E” (indicata nei modello GE1 allegato) come da scheda GL-AeDES di cui in premessa, dell’immobile sito in **Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 49, . part. B relativa al fabbricato adibito a uffici e deposito del cimitero cittadino**, come identificato nella **scheda n. 003. e modello GE1 del 30/11/2017 allegati alla presente ordinanza, di proprietà del Comune di Camerino**, inibendone l’utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l’esecuzione di tutte le opere necessarie.

O R D I N A

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell’edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l’edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l’eventuale delimitazione dell’area al fine di impedire l’accesso a chiunque;
- 3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all’eventuale esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l’immobile ora dichiarato inagibile;

D I S P O N E

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato sito in **Camerino, via Col di Bove, distinto al Fg. 45. part. B- edificio adibito a Uffici e Deposito del cimitero del capoluogo**
- di notificare la presente ordinanza a:
 - o **Pasqui Gianluca**, PSQGLC71T11B474U, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Camerino, presso il palazzo comunale;

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Servizio Protezione Civile Regionale – pec: regione.marche.protciv@emarche.it
- Centro Operativo Comunale – Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità
- Polizia Municipale

Ciascuno per le rispettive competenze

- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Che l'Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

I N D I V I D U A

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Ing. Marco Orioli, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede dell'U.T.C. in Via Le Mosse n. 10.

R E N D E N O T O

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA

